

COOPERATIVA SOCIALE TERREMONDO SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	CORSO RE UMBERTO 13, STUDIO MAT SRL TORINO TO
Codice Fiscale	08681720010
Numero Rea	TO 993154
P.I.	08681720010
Capitale Sociale Euro	1.700 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO)	889900
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A110032

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	600	-
II - Immobilizzazioni materiali	535.879	250.239
Totale immobilizzazioni (B)	536.479	250.239
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	507.564	1.047.663
imposte anticipate	432	432
Totale crediti	507.996	1.048.095
IV - Disponibilità liquide	744.941	245.804
Totale attivo circolante (C)	1.252.937	1.293.899
D) Ratei e risconti	711	636
Totale attivo	1.790.127	1.544.774
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.700	1.900
IV - Riserva legale	289.731	255.762
V - Riserve statutarie	609.487	533.624
VI - Altre riserve	1	(1)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	92.904	113.229
Totale patrimonio netto	993.823	904.514
B) Fondi per rischi e oneri	6.090	6.090
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	173.723	168.362
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	133.367	316.162
esigibili oltre l'esercizio successivo	152.665	105.874
Totale debiti	286.032	422.036
E) Ratei e risconti	330.459	43.772
Totale passivo	1.790.127	1.544.774

Conto economico

31-12-2019 31-12-2018

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	389.476	1.110.306
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	-	335.472
altri	563.776	8
Totale altri ricavi e proventi	563.776	335.480
Totale valore della produzione	953.252	1.445.786
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	254	1.002
7) per servizi	254.933	624.932
8) per godimento di beni di terzi	2.166	841
9) per il personale		
a) salari e stipendi	424.918	443.006
b) oneri sociali	113.300	104.774
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	46.575	72.171
c) trattamento di fine rapporto	32.175	34.321
e) altri costi	14.400	37.850
Totale costi per il personale	584.793	619.951
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	7.722	7.679
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	150	-
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	7.572	7.679
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	4.467
Totale ammortamenti e svalutazioni	7.722	12.146
14) oneri diversi di gestione	7.404	68.110
Totale costi della produzione	857.272	1.326.982
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	95.980	118.804
C) Proventi e oneri finanziari		
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	62	408
Totale interessi e altri oneri finanziari	62	408
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(62)	(408)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	95.918	118.396
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	3.014	5.167
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	3.014	5.167
21) Utile (perdita) dell'esercizio	92.904	113.229

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2019.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c., in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 evidenzia un risultato di esercizio pari ad Euro 92.904 dopo aver accantonato imposte correnti per Euro 3.014.

L'esercizio di riferimento del bilancio è stato caratterizzato da un importante calo del fatturato che passa da Euro 1.110.306 del 2018 ad Euro 389.476 del 2019, dovuto principalmente alla riduzione dell'attività di accoglienza a causa della secca diminuzione degli arrivi della popolazione migrante in Italia.

La società, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 106, comma 1 del D.L. 17 marzo 2020, n. 18 si è avvalsa del maggior termine di 180 giorni per l'approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2019.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

Correzione di errori rilevanti

In relazione all'obbligo di segnalare gli errori rilevanti commessi in precedenti esercizi, la società non ha nulla da segnalare.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente, ad eccezione della voce del conto economico relativa a "altri ricavi e proventi" per Euro 563.776 che comprende i contributi pubblici e privati ricevuti dalla cooperativa nel corso dell'esercizio 2019.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Software in concessione capitalizzato	5 anni in quote costanti

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

Con particolare riferimento agli immobili sociali costituiti dal fabbricato in cui la società ha la sede operativa, si precisa che gli stessi sono stati assoggettati ad ammortamento.

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

Si segnala, inoltre, che nel corso dell'esercizio 2019 è stato acquistato un immobile in Piobesi, alla data di chiusura del presente esercizio ancora in fase di ristrutturazione, dedicato al progetto "CASA AYLAN" che dovrà accogliere sei minori stranieri grazie alla disponibilità di un nucleo familiare.

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare totale pari ad Euro 4.467.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Trattasi del fondo ripristino ambientale rilevato nell'esercizio 2016 (OIC 16) a seguito scorporo del valore terreno sul fabbricato di proprietà.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;

la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	556	304.476	305.032
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	556	54.236	54.792
Svalutazioni	-	1	1
Valore di bilancio	-	250.239	250.239
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	750	293.212	293.962
Ammortamento dell'esercizio	150	7.572	7.722
Totale variazioni	600	285.640	286.240
Valore di fine esercizio			
Costo	1.306	597.688	598.994
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	706	61.808	62.514
Svalutazioni	-	1	1
Valore di bilancio	600	535.879	536.479

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Non viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante in quanto non significativa.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio. Viene altresì specificata la possibilità di utilizzazione e distribuibilità.

DESCRIZIONE	SALDO INIZIALE	Risultato d'esercizio	Incrementi	Decrementi	SALDO FINALE
Capitale sociale	1.900		100	- 300	1.700
- Riserva legale	157.937				157.937
- Riserva legale c/utili fino al 2017	97.825				97.825
- Riserva legale c/utili fino al 2018	-		33.969		33.969
- Riserva indivisibile	315.149				315.149
- Riserva indivisibile c/utili fino al 2017	218.475				218.475
- Riserva indivisibile c/utili fino al 2018	-		75.863		75.863
- Riserva di arrotondamento	- 1			2	1
Utile (perdita) d'esercizio	113.229	92.904		- 113.229	92.904
TOTALE PATRIMONIO NETTO	904.514	92.904	109.832	- 113.527	993.823

DESCRIZIONE	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile
Capitale sociale		1.700
- Riserva legale	B	157.937
- Riserva legale c/utili fino al 2017	B	97.825
- Riserva legale c/utili fino al 2018	B	33.969
- Riserva indivisibile		315.149
- Riserva indivisibile c/utili fino al 2017		218.475
- Riserva indivisibile c/utili fino al 2018		75.863
- Riserva di arrotondamento		1
Utile (perdita) d'esercizio	B-C	92.904
		993.823

Legenda

A = per aumento di capitale sociale

B = per copertura perdite

C = per distribuzione ai soci

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427 c.1 n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Impiegati	18
Altri dipendenti	2
Totale Dipendenti	20

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

La società non ha deliberato compensi, né esistono anticipazioni e crediti, a favore dell'organo amministrativo. Inoltre la stessa non ha assunto impegni per conto di tale organo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che hanno inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico, si specifica che le prospettive sulla crescita economica sia a livello nazionale che mondiale evidenziano significative vulnerabilità e rischi di recessione, principalmente legati all'incertezza sulla ripresa del commercio e della manifattura globale ed alle ancora elevate tensioni geopolitiche. Inoltre, la diffusione dell'epidemia da "COVID-19", con le sue implicazioni per la salute pubblica, l'attività economica ed il commercio, è un elemento suscettibile che influirà al ribasso in modo significativo sulla crescita economica del paese.

Fermo quanto sopra, si dà atto che il bilancio d'esercizio è redatto nella prospettiva della continuità della cooperativa che risulta evidentemente e pienamente sussistente. Pertanto, pur in una situazione di imprevedibilità degli esiti del fenomeno "COVID-19", che rende allo stato attuale non quantificabile la stima degli impatti con metodi strutturali, si ritiene che i menzionati eventi negativi non metteranno in forse la continuità aziendale in un prevedibile arco temporale futuro.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 nn. 3 e 4 del codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

Informazioni relative alle cooperative

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

La nostra società è una cooperativa a mutualità prevalente di diritto.

Si attesta che nello statuto della cooperativa sono previste le clausole di cui all'art. 2514 c.c. e che le stesse sono di fatto osservate; inoltre, in base ai parametri evidenziati nell'apposita tabella, si attesta che per la società cooperativa permane la condizione di mutualità prevalente.

La vostra cooperativa si propone l'obiettivo di perseguire lo scopo mutualistico svolgendo la propria attività non soltanto a favore dei soci, ma anche a favore di terzi.

L'art. 2513 del codice civile definisce i criteri per l'accertamento della condizione di prevalenza dell'attività mutualistica sul totale delle attività esercitate; le informazioni richieste dal suddetto articolo vengono qui di seguito riportate :

COSTI DEL PERSONALE	ANNO 2019	SALARI E STIPENDI	ONERI SOCIALI	T.F.R.	TOTALI
COSTI PERSONALE NON SOCI	DIPENDENTI	40.544	11.032	2.769	54.345
COSTI PERSONALE NON SOCI	APPRENDISTI	13.620	1.641	993	16.254
COSTO PERSONALE SOCI	DIPENDENTI	370.754	100.627	28.413	499.794
COSTI PERSONALE NON SOCI	STAGISTI	14.400			14.400
TOTALI		439.318	113.300	32.175	584.793

Si precisa che la società rispetta i requisiti di cui all'art. 2514 c.c. e che non trova applicazione l'art. 2512 c.c. in quanto cooperativa sociale.

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

In base all'articolo 2527, comma 1 del C.C., i requisiti soggettivi richiesti ai soci sono stabiliti nell'atto costitutivo. Si ricorda che, in sede di determinazione dei requisiti oggettivi, è richiesta l'osservanza del carattere non discriminatorio e della coerenza con lo scopo mutualistico ed economico dell'attività svolta.

Ai sensi dell'articolo 2528, comma 5 del C.C., la nostra cooperativa nel corso dell'esercizio 2019 ha ammesso n. 1 socio, mentre sono stati dismessi n. 3 soci.

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2545 del codice civile, si ritiene di aver adempiuto a tutte le disposizioni previste statutariamente e di aver operato adeguatamente al fine di conseguire gli scopi sociali della cooperativa, coerentemente con il suo carattere mutualistico.

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

In forza dei requisiti richiesti dall'art. 2545-sexies del codice civile in base ai quali è possibile ripartire i ristorni ai soci, l'organo amministrativo propone, per la prima volta dalla nascita della cooperativa, la distribuzione del ristorno che spetterà nella misura del massimo 30% della retribuzione relativa alle ore effettivamente lavorate, per dare valore all'impegno, al lavoro e alla scelta, fatta di responsabilità e fatiche, dell'essere soci ed imprenditori di sé stessi.

Tale ripartizione ha la funzione di prevedere una forma di retribuzione aggiuntiva per il socio-cooperatore, in considerazione dell'attività lavorativa e della partecipazione allo scambio mutualistico con la cooperativa. Il socio-cooperatore, con il proprio apporto, concorre a creare le condizioni di efficienza organizzativa e del lavoro, nonché le economie interne che contribuiscono a determinare il risultato dell'esercizio. Il ristorno cooperativo costituisce uno degli elementi maggiormente qualificanti delle migliori condizioni economiche, sociali e professionali nella continuità dell'occupazione dei lavoratori-soci, secondo quanto affermato negli scopi sociali della cooperativa e come storicamente inteso nella cooperazione di lavoro in generale.

Informazioni relative a startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative

Punto non pertinente.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società riassume i contributi pubblici e privati ricevuti nel corso dell'esercizio 2019 nonché quanto risulta nel Registro Nazionale Trasparenza - Aiuti di Stato :

ENTE EROGATORE	PROGETTO /SERVIZIO	CONTRIBUTO TOTALE	QUOTA RIMBORSATA AI PARTNER	QUOTA EFFETTIVAMENTE UTILIZZATA
Prefettura di Torino	Gestione CAS in convenzione	€ 444.187,22	€ -	€ 444.187,22
Ministero dell'Interno (Fondi FAMI)	Progetto di 1° accoglienza per MSNA "HOME"	€ 1.280.880,94	€ 755.612,54	€ 525.267,80
Comune di Rivalta	Centri estivi	€ 777,00	€ -	€ 777,00
Comune di Rivalta To. se (TO)	Progetto Giovani Integrato	€ 12.764,88	€ -	€ 12.764,88
CPIA 2 - Città di Torino	Organizzazione uscita didattica	€ 1.904,67	€ -	€ 1.904,67
Associazione MAX	Progetto (Huristo) fondi europei	€ 5.315,00	€ -	€ 5.315,00
I R E S Piemonte	Progetto di apprendimento	€ 38.500,00	€ 25.615,00	€ 12.885,00

(all'interno dei Fondi FAMI)	dell'Italiano L2 - "Interazioni in Piemonte"			
Regione Piemonte (all'interno dei Fondi FAMI)	Progetto di apprendimento dell'Italiano L2 - "Interazioni in Piemonte 2"	€ 56.703,00	€ 37.802,00	€ 18.901,00
WE World ONLUS	Progetto contro la dispersione scolastica "REACT" (all'interno dei fin. dell'Impresa Sociale "Con I Bambini")	€ 156.762,22	€ -	€ 156.762,22
Compagnia di San Paolo	Progetto di Giustizia Riparativa "Ricominciamo"	€ 15.000,00	€ -	€ 15.000,00
Save The Children	Progetto per l'integrazione dei MSNA "Together" all'interno dei fin. dell'Impresa Sociale "Con I Bambini")	€ 33.984,00	€ -	€ 33.984,00
Fondazione Migrantes	Progetto per l'integrazione scolastica dei bambini Rom	€ 7.000,00	€ -	€ 7.000,00
Fondazione De Agostini	Progetto per l'integrazione dei giovani cittadini di paesi terzi ex MSNA "Aggiungi un posto a tavola"	€ 19.200,00	€ -	€ 19.200,00

**REGISTRO
NAZIONALE
DEGLI AIUTI DI
STATO**

Titolo progetto	COR		importo nominale		elemento di aiuto
COMUNICA BENE E LAVORA SICURO!	78958/2017	€	2.700	€	2.700
P I A N O FORMATIVO A0419_0046	1463348/2019	€	2.761	€	2.761

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci,

alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo propone di destinare l'utile d'esercizio pari ad Euro 92.904 nel seguente modo:

30% a riserva legale	27.871
3% a fondi mutualistici	1.924
a riserva indivisibile cooperative sociali	34.334

a rimborso ai soci	28.775
Utile esercizio 2019	92.904

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2019 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

In originale firmato digitalmente

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

(Luca Mastrocola)